
I valori relativi alle operazioni di gestione

Le operazioni di gestione esterna vengono esaminate considerando i loro effetti sul piano:

- FINANZIARIO
- ECONOMICO

dal sistema delle operazioni si passa al sistema dei valori

IL VALORE FINANZIARIO

in questo caso bisogna considerare i movimenti di moneta che le operazioni di provvista e scambio determinano.

I movimenti di moneta possono essere di due ordini:

- uscite → che corrispondono a variazioni diminutive della massa di moneta disponibile (variazioni finanziarie negative o passive)
- entrate → corrispondono a variazioni aumentative della massa di moneta (variazioni finanziarie positive o attive).

Quindi in automatico:

- le operazioni della fase di provvista generano variazioni finanziarie negative (vale anche per il valore economico):
- le operazioni della fase di scambio generano variazioni finanziarie positive (vale anche per il valore economico)

Tutto questo determina il formarsi del valore finanziario → rapporto del tipo flussi e stock (variazioni e correlati valori di determinate entità).

Disponibilità liquide: rappresentano i valori finanziari attivi; esprimono il loro momento terminale di tutte le operazioni di provvista e scambio.

Crediti e debiti di regolamento: rappresentano i valori finanziari passivi; derivano da entrate e uscite differite nel tempo, per cui sostituiscono temporaneamente il denaro contante.

IL VALORE ECONOMICO

in questo caso bisogna considerare il contributo delle operazioni di gestione alla produzione di ricchezza.

L'attenzione, quindi, è concentrata sul processo produttivo visto nei suoi due componenti chiave:

- fattori produttivi → considerati in termini di valore monetario; risorse impiegate nel processo produttivo (ricchezza consumata), i loro valori monetari sono classificati sotto il nome di VALORI DI COSTO
- prodotti → risultati del processo produttivo (ricchezza creata); i loro valori monetari sono classificati sotto il nome di VALORI DI RICAPO

Tutto questo nasce dall'esigenza di misurare il risultato complessivo del processo produttivo.

VALORI DI COSTO + VALORI DI RICAVO = REDDITO (risultato netto dell'attività produttiva svolta dall'impresa)

- i costi rappresentano variazioni economiche negative (ricchezza sacrificata nel processo produttivo).

- i ricavi rappresentano variazioni economiche positive (ricchezza creata/ rigenerata).

Se al termine dell'esercizio i ricavi sono maggiori dei costi =UTILE.

Relazioni fra valori finanziari e valori economici

L'aspetto economico e l'aspetto finanziario sono fra loro correlati:

effetti:

- movimento di moneta \Rightarrow esprimere l'entità e il segno di quel movimento di moneta
- componente di reddito \Rightarrow l'osservazione economica esprime il contenuto, la causale in senso produttivo, di quel movimento di moneta.

Aspetto finanziario \Rightarrow costituisce l'aspetto originario dell'operazione \Rightarrow misuratore del derivato aspetto economico

Aspetto economico \Rightarrow costituisce l'aspetto derivato.

Un costo si dice sostenuto nel momento in cui si verifica l'uscita che ne misura l'ammortare;

Un ricavo si dice conseguito nel momento in cui si verifica l'entrata che ne misura la consistenza.

Quindi:

- le operazioni di provvista provocano uscite che misurano l'entità dei costi
- le operazioni di scambio determinano entrate che misurano l'entità dei ricavi.

È quindi evidente che il profilo finanziario e quello economico riscontrano **due esigenze** che dominano la gestione dell'impresa:

- 1) ricerca di un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita e quelli in entrata (l'impresa deve essere in grado di far fronte agli impegni di pagamento immediati e posticipati; in caso contrario l'azienda è destinata a fermarsi)
- 2) realizzare un'eccedenza dei ricavi sui costi (dar vita ad un processo produttivo economico dove i ricavi sono maggiori dei costi).

Esempio:

acquisto merci con contanti 200 €

aspetto finanziario	Aspetto economico
Variazione finanziaria negativa	Variazione economica positiva
Diminuzione disponibilità liquide	Costo
Denaro cassa -200€	Acquisto merci 200€

acquisto impianti, concordato con pagamento a termine di 400€

aspetto finanziario	Aspetto economico
Variazione finanziaria negativa	Variazione economica negativa
Diminuzione disponibilità liquide	Costo
Debiti vs fornitori +400€	Impianti 400€

Pagati in contanti stipendi al personale per 100€

aspetto finanziario	Aspetto economico
Variazione finanziaria negativa	Variazione economica negativa
Diminuzione disponibilità liquide	Costo
Denaro in cassa -100€	Stipendi 100€

Vendute merci con riscossione a termine per 400€

aspetto finanziario	Aspetto economico
Variazione finanziaria positiva	Variazione economica positiva
Aumento crediti di regolamento	Ricavo
Crediti verso i clienti +400€	Vendita merci 400€

Non tutti i fatti di gestione presentano un doppio profilo (sia finanziario che economico): nella maggior parte dei casi l'operazione viene effettuata su sfera finanziaria; in questo caso siamo di fronte ad una **PERMUTA FINANZIARIA** ☞ scambio tra due valori finanziari ininfluenti sul piano economico. [analogamente anche i valori economici possono dare luogo a variazioni che si esauriscono nella sola sfera economica, senza interessare quella finanziaria]

Riscosso metà del credito verso i clienti

aspetto finanziario	Aspetto finanziario
Variazione finanziaria positiva	Variazione finanziaria negativa
Aumento disponibilità liquide	Diminuzione dei crediti di regolamento
Denaro in cassa +200€	Crediti vs fornitori -200€

Pagato metà del debito verso i fornitori

aspetto finanziario	Aspetto finanziario
Variazione finanziaria negativa	Variazione finanziaria positiva
Diminuzione disponibilità liquide	Diminuzione dei debiti di regolamento
Denaro in cassa -200€	Debiti vs fornitori -200€

Adesso, dopo aver definito che un credito di regolamento è un'entrata futura che si trasforma in un'entrata effettiva, possiamo definire il concetto di:

- variazione finanziaria negativa (o passiva)
 - 1) diminuzione di disponibilità liquide (-denaro)
 - 2) formazione di debiti di regolamento (+debiti)
 - 3) riduzione dei crediti di regolamento (-crediti)
- variazione finanziaria positiva
 - 1) aumento disponibilità liquide (+denaro)
 - 2) formazione di crediti di regolamento (+crediti)
 - 3) diminuzione di debiti di regolamento (-debiti)

la presenza delle permutazioni finanziarie spiega la presenza di un segno algebrico assegnato alle variazioni sopraelencate: questo indica il senso della variazione (**FLUSSO**) subita dalla consistenza (**STOCK**) del valore finanziario al quale la variazione si riferisce.

I valori economici, invece, sono intrinsecamente valori di flusso. Essi si qualificano come variazioni rispetto alla determinazione della consistenza di una data grandezza: il reddito.

ATTENZIONE! Le permutazioni finanziarie evidenziano che non tutte le uscite si collegano a costi e non tutte le entrate a ricavi: pertanto l'osservazione del solo profilo finanziario non consentirebbe la reale capacità di corretto comprendimento di ciò che accade durante la creazione della ricchezza dell'impresa; analogamente, l'osservazione del solo profilo economico non consentirebbe di comprendere perfettamente i movimenti di moneta che effettua l'impresa.

Da qui la necessità di valutare ambedue gli aspetti al fine di avere una corretta e completa visione dell'andamento della gestione.

Compensazioni economiche nessun movimento finanziario ha luogo poiché non siamo di fronte ad un ricavo, bensì ad un venir meno di un costo precedentemente sostenuto (es: scambio di macchinari: rendo indietro un macchinario per averne un altro in cambio).

Ampliamento sistema dei valori

L'approvvigionamento dei capitali avviene attraverso due fonti:

- dai promotori dell'impresa (imprenditori; soci.) sottoforma di capitale di rischio

- da terzi sottoforma di capitale di credito.

Il capitale conferito dai promotori dell'impresa è la ricchezza inizialmente immessa nei processi tecnico-produttivi. Tale ricchezza costituisce la sostanza economica dell'impresa: ella accresce se i processi produttivi formano utile, mentre diminuisce se causano una perdita \Rightarrow valori economici del capitale.

In seguito alla classe dei valori economici abbiamo due distinzioni:

- valori economici di reddito \Rightarrow valori di costo e ricavo che concorrono alla determinazione del reddito
- valori economici del capitale \Rightarrow valori relativi alla ricchezza conferita dai promotori dell'impresa e dell'ammortare delle sue variazioni nette (es: utile/perdita).

Debiti e crediti di finanziamento vs debiti e crediti di regolamento

- debiti e crediti di regolamento \Rightarrow sostituiscono provvisoriamente pagamenti o incassi monetari e hanno come contropartita eventi economici
- debiti e crediti di finanziamento \Rightarrow producono, nel momento della loro formazione, incassi o pagamenti e trovano contropartita nelle operazioni monetarie (quindi hanno uno stretto legame con i valori finanziari essendo sempre attinenti a movimenti della moneta. [i debiti di finanziamento esprimono valori finanziari passivi, mentre i crediti esprimono valori attivi (es: la contrazione di un mutuo è una variazione finanziaria negativa perché si ha più debiti; il suo rimborso, invece, è una variazione finanziaria positiva, poiché vi sono meno debiti)]).

Scopo: con l'inserimento dei valori relativi ai crediti/debiti di finanziamento e i valori economici del capitale siamo capaci di avere un modello del sistema completo dei valori perfezionato.